

'Click clock' al Teatro Cometa Off

Autore : Redazione

Data : 26 Settembre 2019



In scena dal 27 al 29 settembre a Roma

Riceviamo e pubblichiamo.

Dopo il grande successo riscosso lo scorso anno al Teatro Biondo di Palermo, debutta a Roma al Teatro Cometa Off, dal 27 al 28 settembre, ore 21:00, e il 29 settembre, ore 18:00, *'Click clock'*, spettacolo scritto dall'attore e regista Giovanni Libeccio, anche regista e interprete accanto a Lorenzo Parrotto e Roberta Azzarone.

Un dramma in atto unico in due quadri, ambientato in un 'non luogo' dove si incontrano, odiano, sfidano, amano, i due protagonisti: Costantino, giovane rampollo spregiudicato della 'Palermo bene' e Jolly, giudice, anima, coscienza, che confonde, seduce e impaurisce Costantino costringendolo a fare un'amara analisi della propria vita.

Giovanni Libeccio, in seguito all'ottimo riscontro dell'opera prima *'Come Fratelli'*, che vide la partecipazione di Luigi Maria Burrano, traspone in scena un inedito testo, surreale e moderno, sul rapporto degli uomini con il tempo e la morte, descrivendo una situazione in bilico tra l'ironico e onirico, avvolta da un ritmo sorprendente.

Un viaggio attraverso rimpianti e rimorsi, una metafora della vita resa tramite lo scorrere di un tempo tradotto in minuti, secondi, istanti, che muta in base a come è percepito e vissuto. Una profonda e ironica riflessione sull'esistenza, che si muove tra tematiche fortemente attuali, come la giustizia e la corruzione.

In scena, a dare voce e corpo ai protagonisti, due giovani attori diplomati all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica 'Silvio d'Amico': Lorenzo Parrotto, già nel *cast* del *'Satyricon'* di Francesco Piccolo con la regia di Andrea De Rosa e dell'adattamento teatrale di Zerocalcare *'Kobane Calling'*, e Roberta Azzarone, vincitrice del Premio SIAE come miglior corto nel 2015, e tra gli interpreti di *'Spettri'* per la regia di Walter Pagliaro – produzione Teatro Biondo.

La regia è affidata allo stesso Giovanni Libeccio, coadiuvato da Gaspare Di Stefano.

Annota il regista:

Nella mia mente *'Click clock'* è qualcosa di intangibile, indefinito, fluttuante ed evanescente come un sogno che non sei certo di ricordare, ma che lascia strascichi netti e definiti. E li lascia con i suoi personaggi: tre individui che ci aiutano a comprendere questa storia, che è la storia di tutti quegli uomini pentiti, pentiti di non aver detto, non aver fatto. E intanto il tempo scorre: click, clock, click, clock...

L'ho scritta in breve tempo, quando vivevo ancora da poco a Palermo. Talmente poco, da potermi considerare ancora oggettivo e terzo rispetto la *'ehi fu Splendida'*. Ma Palermo è un pretesto, null'altro! La questione è un' altra, la questione è la vita, il destino e le scelte. La questione è *'nel mentre.'*

Aggiunge Gaspare Di Stefano:

Quando Giovanni mi propose di coadiuvarlo nella regia di questo testo ne rimasi molto felice e soddisfatto.

Dopo il successo di *'Come Fratelli'*, che nacque quando ancora abitava a Roma, pensavo fosse difficile poter collaborare di nuovo, visto il suo ritorno in Sicilia.

Il tempo passa Click Clock Click Clock... ma non passa la nostra amicizia e collaborazione artistica.

'Click clock'

pièce teatrale di Giovanni Libeccio

regia di Giovanni Libeccio e Gaspare Di Stefano

con Lorenzo Parrotto, Roberta Azzarone e Giovanni Libeccio

scene Sergio Inglese e Veronica Randazzo

disegno luci Gaspare Di Stefano

selezione musicale Lorella Libeccio

produzione Oddo Management